

In stazione

Minaccia gli agenti e fugge Fermato con il taser

BRESCIA Un sedicenne è stato fermato in stazione con il taser dalla Polfer, dopo essere scappato dai carabinieri intervenuti nell'ex Freccia Rossa per la segnalazione di una presunta violenza sessuale da una parte di una donna di 36 anni. Armato di forbici ha minacciato gli agenti, ma la sua corsa è finita presto. Per bloccarlo sen-

za conseguenze gravi la Polizia ferroviaria ha utilizzato la pistola elettrica per la prima volta. Soddisfatto il **Sindacato autonomo di Polizia**: «Il suo utilizzo ha evitato una ulteriore aggressione».

IN CRONACA PAGINA 12

Sedicenne fugge dai carabinieri Fermato con il taser dalla Polfer

• È la prima volta che viene usato dalla Ferroviaria. Il giovane è stato poi denunciato per violenza sessuale e resistenza

PAOLO CITTADINI

Per fermarlo e poi immobilizzarlo gli agenti della Polfer di Brescia hanno dovuto usare il taser ed è la prima volta che, a Brescia, il personale della Ferroviaria si trova costretto ad utilizzare il dispositivo (è classificato come arma non letale) che fa uso dell'elettricità per impedire il movimento del soggetto colpito facendone contrarre i muscoli. È successo intorno all'una della notte tra lunedì e martedì lungo i binari della stazione dove il giovanissimo nordafricano, è un ragazzo marocchino del 2008, cercava di nascondersi dopo essere fuggito dai carabinieri che erano sulle sue tracce dopo avere ricevuto la segnalazione di una presunta violenza sessuale che il magrebino avrebbe commesso qualche minuto prima all'interno dello stabile, ormai abbandona-

to da qualche tempo, del centro commerciale Freccia Rossa di Brescia.

L'intervento

A contattare i carabinieri era stata, poco prima, una ragazza kenota di 36 anni senza fissa dimora e con alcuni problemi di tossicodipendenza. La donna e il ragazzino, stando a quanto è stato ricostruito, si sarebbero incontrati per strada. La 36enne avrebbe proposto al giovanissimo

un rapporto sessuale in cambio di un po' di hashish. Una volta trovato l'«accordo» i due hanno raggiunto il Freccia Rossa e li avrebbero consumato il rapporto sessuale. A quel punto tra i due sarebbe scoppiata una lite al culmine della quale la 36enne (è stata portata in ospedale e visitata, i medici non avrebbero però riscontrato lesioni compatibili con una violenza sessuale) avrebbe chiama-

to i carabinieri raccontando di essere stata violentata.

Immediatamente sono scattate le ricerche che si sono concluse nei pressi della stazione ferroviaria. Lì i carabinieri hanno individuato il nordafricano che, vedendoli, si è messo a correre cercando riparo all'interno dello scalo ferroviario.

La mossa si è rivelata un fiasco totale: il giovanissimo si è infatti trovato gli agenti della Polfer. Per evitare di essere fermato, il ragazzino ha impugnato una forbice e dopo essersi inferto alcune lie-



Peso: 1-5%, 12-55%

vi ferite si è scagliato contro gli agenti che per bloccarlo hanno dovuto utilizzare il taser. Una volta reso inoffensivo, il giovanissimo è stato identificato e denunciato, a piede libero, per violenza sessuale e resistenza.

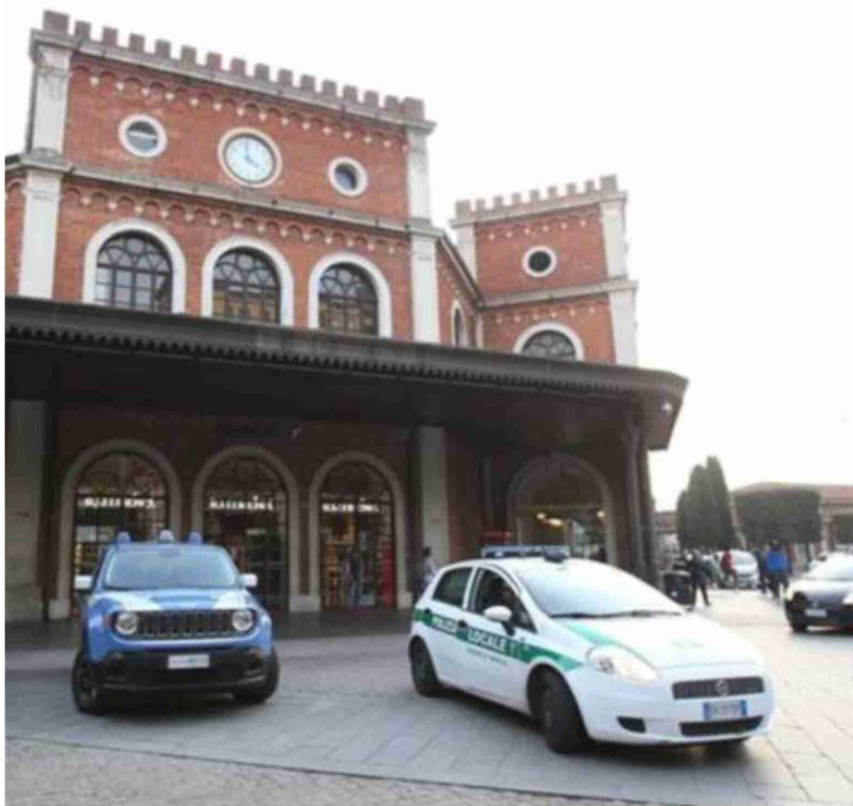
Le reazioni

«La pistola taser, dopo innumerevoli note al Dipartimento della pubblica sicurezza ed al ministero dell'Interno e numerosi articoli di stampa da parte del Sap (Sindacato autonomo di polizia) – spiega il segretario provinciale di

Brescia Paolo Faresin - è stata data da poco in dotazione agli agenti della Polfer di Brescia, i quali dopo essere stati debitamente formati frequentando appositi corsi. Il suo utilizzo ha evitato una ulteriore aggressione nei confronti degli operatori di Polizia. Il Sap, l'unico sindacato a chiedere lo strumento soprattutto per la Ferroviaria, esprime grande soddisfazione per il risultato raggiunto in termini di sicurezza per cittadinanza bresciana che frequenta la stazione e per

tutti gli operatori della polizia di Stato della Polfer. L'episodio di ieri dimostra che questo strumento è fondamentale per gli operatori».

Una donna di 36 anni ha raccontato di essere stata abusata negli spazi vuoti dell'ex centro commerciale Freccia Rossa dal ragazzo, che ha minacciato gli agenti



Zona calda L'area dello scalo ferroviario di Brescia resta una delle più «difficili» del capoluogo



Dispositivo Un agente di polizia equipaggiato con il taser



Peso:1-5%,12-55%